

FASE FENOLOGICA

Da 40% della dimensione dell'acino a chiusura (BBCH 73-76). Le piante in stress idrico mostrano acini più piccoli.

ANDAMENTO CLIMATICO

I dati di Puegnago e Calvagese sono delle stazioni meteo della Provincia di Brescia. Ringraziamo le Aziende di Valtènesi che mettono a disposizione i dati.

Data	Piogge mm		
	Puegnago	Calvagese	Moniga Turina
27-giu	2,2	3	3,2
28-giu	2,2	2	4,4
29-giu	0	0	0
30-giu	0	0	0
01-lug	0	0	0
02-lug	0	0	0
03-lug	0	0	0
04-lug	0,2	1	4,4

PREVISIONI METEOROLOGICHE

<https://www.arpalombardia.it/Pages/Meteorologia/Previsioni-e-Bollettini.aspx#/topPagina>

La graduale espansione dell'Anticiclone delle Azzorre verso l'Europa proporrà una rotazione delle correnti da nord in quota e da est nei bassi strati, che si tradurranno domani in un modesto calo termico e ancora qualche locale pioggia nelle prime ore del giorno. Seguiranno nei prossimi giorni condizioni di prevalente stabilità e assenza di precipitazioni, mentre le temperature si stabilizzeranno su valori massimi intorno ai 30-32 °C in pianura. Possibile rinforzo dei venti, anche a carattere di foehn, nella giornata di giovedì.

MARTEDÌ: Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su pianura e Appennino; annuvolamenti di tipo cumuliforme su Alpi e Prealpi nel pomeriggio, specie settori orobici e bresciani. In serata tendenza a nuovo aumento della nuvolosità sulle Alpi. Precipitazioni: locali rovesci o isolati temporali nel pomeriggio su Orobic e settori prealpini bresciani, in veloce attenuazione. In tarda serata possibile ripresa delle piogge sui medesimi settori.

MERCOLEDÌ: Annuvolamenti in mattinata sui Prealpi e pianura, specie settori orientali; ampie schiarite nel pomeriggio fino a cielo sereno, al più poco nuvoloso per residue nubi su Alpi e Prealpi. Precipitazioni: residui nella notte e al mattino tra Prealpi e pianura centro-orientale. Nel pomeriggio non è escluso qualche isolato rovescio sulle Prealpi.

GIOVEDÌ: generalmente sereno o poco nuvoloso, temporanei annuvolamenti più estesi saranno possibili tra Alpi e Prealpi nella seconda parte del giorno. Precipitazioni: assenti eccetto qualche piovasco pomeridiano possibile su Alpi e Prealpi.

VENERDÌ: in prevalenza sereno per l'intera giornata con qualche annuvolamento possibile sui rilievi alpini e prealpini. Precipitazioni: assenti.

SABATO persiste la presenza dell'Anticiclone delle Azzorre con condizioni di stabilità e bassa probabilità di precipitazioni. **DOMENICA** con buona probabilità le condizioni rimarranno stabili e asciutte.

OPERAZIONI CULTURALI

Irrigazioni di soccorso

Continuare a soccorrere le giovani vigne dei rimpiazzi.

Le temperature altissime e la prolungata siccità non danno scampo a vigne giovani, soprattutto se piantate dopo febbraio. Fare riferimento ai Bollettini 12 e precedenti.

- **Vigneti nuovi o giovani e rimpiazzi:** **Irrigare al minimo sintomo di stress e soprattutto se le temperature superano i 30-32 °C.**

Diradamenti di soccorso

Su rimpiazzi giovani e su vigneti giovani senza possibilità di irrigazione mirata, si raccomanda di diradare lasciando un carico equivalente a non più di 1 grappolo per ogni anno di età della pianta (es. 4 anni=4 grappoli), per evitare che vada in stress. Infatti, se la pianta giovane perde foglie a causa della siccità, l'uva ottenuta è di scarsissima qualità e ci possono essere gravi ripercussioni sulla vigoria e sulla fertilità degli anni successivi.

Lavorazioni interfila

Nel caso in cui comparissero crepacciature nel suolo, in particolare in vigneti giovani o deboli e senza possibilità di irrigare, potrebbe essere necessario intervenire con una leggera dissodatura, a profondità di 5-10 cm e non oltre, per ridurre l'evaporazione di acqua dalle profondità del terreno.

Defogliatura

Interrompere le operazioni. Rischio di scottature!

Cimatura

Fare riferimento a Bollettini precedenti.

DIFESA

Peronospora

Peronospora assente.

➤ CRITERI DI INTERVENTO

Non vale la pena trattare nei prossimi giorni in caso di tempo stabile.

Potrebbe essere utile trattare con prodotti di copertura (es. rame) solo qualora piovesse questa notte e solo su vigneti giovani.

➔ CONVENZIONALI

- Non effettuare trattamenti antiperonosporici se non piove.
- Utilizzare rame a 250-300 g/ha di rame metallo (max 1,5 kg/ha di Poltiglia Bordoless).

➔ BIOLOGICI

- Non effettuare trattamenti antiperonosporici se non piove.
- Utilizzare rame a 250-300 g/ha di rame metallo sotto forma di Ossidulo di rame (Nordox Energy) o Poltiglia Bordoless.

➔ VIGNETI GIOVANI 1-2 ANNI (SENZA UVA)

Procrastinare ogni intervento poiché al momento non vi è malattia in campo.

Oidio

L'innalzamento delle umidità relative favorisce lo sviluppo di Oidio.

Abbinare al trattamento antiperonosporico: zolfo bagnabile a 5 kg/ha.

I convenzionali possono trattare con Metrafenone (Vivando) o Ciflufenamide (Cidely) o Fluxapiraxad (Sercadis), a patto di non aver già effettuato due trattamenti con lo stesso principio attivo.

In caso non sia necessario trattare con il bagnabile contro la Peronospora, si può distribuire zolfo in polvere a 25-30 kg/ha ogni 5-10 giorni (a seconda se si nota Oidio in campo oppure no), ma **solo sui vigneti che non sono in stress idrico**.

Scafoideo: misure di lotta obbligatoria

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

I convenzionali possono effettuare un solo trattamento obbligatorio, i biologici dovranno eseguire il secondo a distanza di 14 gg circa dal primo, salvo che operino attività di controllo delle presenze da cui si rilevi l'assenza dell'insetto.

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	1
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	1
Fase fenologica	3
Andamento epidemico	0
Rischio complessivo	1

- **Condizioni climatiche attuali:** caldo moderatamente umido
 - **Previste a 4 giorni:** piogge poco probabili
 - **Fase fenologica:** suscettibilità media
 - **Andamento epidemico:** malattia assente
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.*

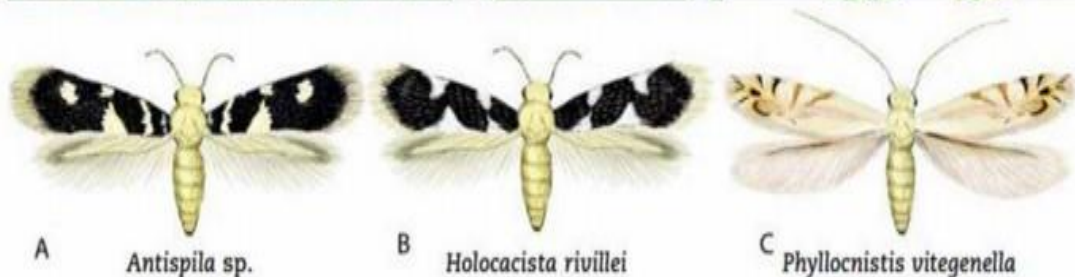
Minatori fogliari (*Antispila oinophylla*, *Holocacista rivillei*, *Phyllocnistis vitegenella*)

Come già da alcuni anni, si segnala la presenza non preoccupante di lepidotteri minatori fogliari, in particolare *Antispila*.

NON è necessario intervenire in alcun modo.

Il danno è limitato alla poca superficie fogliare danneggiata direttamente, il resto della foglia continua a funzionare.

Il controllo di questi parassiti secondari si ottiene normalmente attraverso la valorizzazione della biodiversità in vigneto e nei dintorni, come già capitato in altri casi (si ricordi ad esempio *Iphantria cunea* che nei primi anni 2000 defogliava completamente parecchie piante, ora presente solo occasionalmente).



Minatori a confronto. Disegno a cura di Paolo Paolucci